[30]

CONSOLIDAMENTO, RISANAMENTO E DEUMIDIFICAZIONE DELLE MURATURE

I problemi che più frequentemente interessano le facciate degli edifici sono determinati, in particolare, dal distacco degli intonaci e delle finiture colorate a causa dell'umidità di risalita capillare e delle infiltrazioni d'acqua. Molto spesso è necessario, prima di decorare le facciate, prevedere il rifacimento degli stessi intonaci, la loro regolarizzazione e tinteggiatura.
I sistemi illustrati forniscono utili informazioni sulla scelta del materiale e sulla procedura applicativa.

[30] CONSOLIDAMENTO, RISANAMENTO E DEUMIDIFICAZIONE DELLE MURATURE

CONSOLIDAMENTO DI MURATURE A SACCO E/O CON DISCONTINUITÀ E DI INTONACI

pag. 718 **Mediante iniezione di legante idraulico fillerizzato, a base di calce, esente da cemento, resistente ai sali (Resistenza a compressione 18 N/mm²)**

pag. 720 **Mediante iniezione di legante idraulico fillerizzato, a base di calce, esente da cemento, resistente ai sali (Resistenza a compressione 15 N/mm²)**

pag. 722 **Mediante iniezione di legante inorganico reattivo, a base di calce idraulica naturale, a bassissima emissione di VOC (Resistenza a compressione 15 N/mm²)**

CONSOLIDAMENTO DI MURATURE E INTONACI, ANCHE AFFRESCATI

pag. 724 **Mediante iniezione di legante idraulico fillerizzato superfluido, a base di calce, esente da cemento, resistente ai sali (Resistenza a compressione 10 N/mm²)**

CONSOLIDAMENTO DELLE MURATURE MECCANICAMENTE DEBOLI, MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DI INTONACI STRUTTURALI "ARMATI"

pag. 727 **Con malta per intonaci traspiranti, a elevate prestazioni meccaniche, a base di calce idraulica naturale e composti reattivi inorganici (Categoria M 15), in abbinamento a reti pre-impregnate in fibre di vetro A.R.**

pag. 729 **Con malta per intonaci traspiranti, fibrorinforzata con fibre di vetro A.R., a elevate prestazioni meccaniche, a base di calce idraulica naturale ed esente da cemento (Categoria M 15), in abbinamento a reti pre-impregnate in fibre di vetro A.R.**

REALIZZAZIONE DI BARRIERA CHIMICA ORIZZONTALE, CONTRO L'UMIDITÀ DI RISALITA CAPILLARE

pag. 731 **Con microemulsione siliconica concentrata in forma liquida, a base di silani e silossani**

pag. 733 **Con emulsione cremosa, a base di silano, esente da solventi**

REALIZZAZIONE DI INTONACI DEUMIDIFICANTI

pag. 735 **Con legante idraulico resistente ai sali, a base di calce ed esente da cemento, da miscelare in cantiere con aggregati di diversa granulometria, per confezionare intonaci deumidificanti macroporosi**

pag. 737 **Con malta per intonaci deumidificanti macroporosi, resistente ai sali, a base di calce ed esente da cemento (applicazione a cazzuola)**

pag. 739 **Con malta per intonaci deumidificanti macroporosi, resistente ai sali, a base di calce ed esente da cemento (applicazione con intonacatrice)**

pag. 741 **Con malta monostrato per intonaci deumidificanti macroporosi e isolanti, resistente ai sali, a base di leganti idraulici speciali a reattività pozzolanica**

REALIZZAZIONE DI INTONACI TRASPIRANTI

pag. 743 **Con malta per intonaci traspiranti, a base di calce idraulica naturale e composti reattivi inorganici, a bassissima emissione di VOC**

pag. 746 **Con malta per intonaci traspiranti, a base di calce idraulica naturale ed esente da cemento**

TINTEGGIATURA DI INTONACI STRUTTURALI, DEUMIDIFICANTI E TRASPIRANTI

pag. 749 **Con pittura a base di resine siliconiche in dispersione acquosa**

pag. 750 **Con rivestimento in pasta, a base di resine siliconiche in dispersione acquosa**

pag. 751 **Con pittura traspirante, a base di silicato di potassio modificato**

pag. 752 **Con rivestimento in pasta, a base di silicato di potassio modificato**

CONSOLIDAMENTO DI MURATURE A SACCO E/O CON DISCONTINUITÀ E DI INTONACI

- **Mediante iniezione di legante idraulico fillerizzato, a base di calce, esente da cemento, resistente ai sali (Resistenza a compressione 18 N/mm²)**

Predisporre delle perforazioni a quinconce del diametro di 3-4 cm nella muratura da consolidare. La distanza dei fori può variare tra i 50 ed i 100 cm.
Nelle murature di spessore inferiore ai 60 cm i fori possono essere eseguiti da un solo lato, mentre in quelle con spessore maggiore, devono essere realizzati da entrambi i lati.

Posizionamento dei tubetti d'iniezione impiegando MAPE-ANTIQUE ALLETTAMENTO (malta da muratura a base di calce, esente da cemento, disponibile in 7 colori) o MAPE-ANTIQUE STRUTTURALE NHL (malta da muratura fibrorinforzata, a base di calce ed esente da cemento, a elevate prestazioni meccaniche).

Stuccatura dei giunti tra i mattoni, pietre o fessure con gli stessi prodotti sopramenzionati.

Saturazione della struttura interna della muratura con acqua, iniettandola tramite i tubetti d'iniezione già predisposti.
Tale operazione deve essere eseguita almeno 24 ore prima di effettuare le iniezioni di consolidamento.

Preparazione della boiacca d'iniezione mescolando un sacco di MAPE-ANTIQUE I con circa il 35% di acqua. L'impasto così ottenuto rimane lavorabile per circa 60'.

Iniezione della boiacca, effettuata con particolari pompe di tipo manuale o automatico, alla pressione massima di circa 3 atm.

Rimozione dei tubetti d'iniezione e stuccatura dei fori con MAPE-ANTIQUE ALLETTAMENTO o MAPE-ANTIQUE STRUTTURALE NHL.

Formazione di eventuale intonaco con MAPE-ANTIQUE MC, MAPE-ANTIQUE CC o MAPE-ANTIQUE LC in miscela con aggregati di opportuna granulometria o MAPE-ANTIQUE INTONACO NHL o MAPE-ANTIQUE STRUTTURALE NHL.
Rasatura delle superfici con MAPE-ANTIQUE FC CIVILE o MAPE-ANTIQUE ECO RASANTE CIVILE oppure MAPE-ANTIQUE FC GROSSO o MAPE-ANTIQUE ECO RASANTE GROSSO, malte da rasatura a tessitura fine o grossa, a base di calce ed esenti da cemento, per la finitura civile o con granello degli intonaci.
Pitturazione finale con SILEXCOLOR PITTURA o rasatura con SILEXCOLOR TONACHINO oppure con SILEXCOLOR MARMORINO, previa applicazione di SILEXCOLOR PRIMER o SILEXCOLOR BASE COAT.

CONSOLIDAMENTO DI MURATURE A SACCO E/O CON DISCONTINUITÀ E DI INTONACI

- **Mediante iniezione di legante idraulico fillerizzato, a base di calce, esente da cemento, resistente ai sali (Resistenza a compressione 15 N/mm²)**

Predisporre delle perforazioni a quinconce del diametro di 3-4 cm nella muratura da consolidare. La distanza dei fori può variare tra i 50 ed i 100 cm.
Nelle murature di spessore inferiore ai 60 cm i fori possono essere eseguiti da un solo lato, mentre in quelle con spessore maggiore, devono essere realizzati da entrambi i lati.

Posizionamento dei tubetti d'iniezione impiegando MAPE-ANTIQUE ALLETTAMENTO (malta da muratura a base di calce, esente da cemento, disponibile in 7 colori) o MAPE-ANTIQUE STRUTTURALE NHL (malta da muratura fibrorinforzata, a base di calce ed esente da cemento, a elevate prestazioni meccaniche).

Stuccatura dei giunti tra i mattoni, pietre o fessure con gli stessi prodotti sopramenzionati.

Saturazione della struttura interna della muratura con acqua, iniettandola tramite i tubetti d'iniezione già predisposti.
Tale operazione deve essere eseguita almeno 24 ore prima di effettuare le iniezioni di consolidamento.

Preparazione della boiacca d'iniezione mescolando un sacco di MAPE-ANTIQUE I-15 con circa il 30% di acqua. L'impasto così ottenuto rimane lavorabile per circa 60'.

Iniezione della boiacca, effettuata con particolari pompe di tipo manuale o automatico, alla pressione massima di circa 3 atm.

Rimozione dei tubetti d'iniezione e stuccatura dei fori con MAPE-ANTIQUE ALLETTAMENTO o MAPE-ANTIQUE STRUTTURALE NHL.

Formazione di eventuale intonaco con MAPE-ANTIQUE MC, MAPE-ANTIQUE CC o MAPE-ANTIQUE LC in miscela con aggregati di opportuna granulometria o MAPE-ANTIQUE INTONACO NHL o MAPE-ANTIQUE STRUTTURALE NHL.

Rasatura delle superfici con MAPE-ANTIQUE FC CIVILE o MAPE-ANTIQUE ECO RASANTE CIVILE oppure MAPE-ANTIQUE FC GROSSO o MAPE-ANTIQUE ECO RASANTE GROSSO, malte da rasatura a tessitura fine o grossa, a base di calce ed esenti da cemento, per la finitura civile o con granello degli intonaci.

Pitturazione finale con SILEXCOLOR PITTURA o rasatura con SILEXCOLOR TONACHINO oppure con SILEXCOLOR MARMORINO, previa applicazione di SILEXCOLOR PRIMER o SILEXCOLOR BASE COAT.

CONSOLIDAMENTO DI MURATURE A SACCO E/O CON DISCONTINUITÀ E DI INTONACI

- **Mediante iniezione di legante inorganico reattivo, a base di calce idraulica naturale, a bassissima emissione di VOC (Resistenza a compressione 15 N/mm²)**

Predisporre delle perforazioni a quinconce del diametro di 3-4 cm nella muratura da consolidare. La distanza dei fori può variare tra i 50 ed i 100 cm.
Nelle murature di spessore inferiore ai 60 cm i fori possono essere eseguiti da un solo lato, mentre in quelle con spessore maggiore, devono essere realizzati da entrambi i lati.

Posizionamento dei tubetti d'iniezione impiegando MAPEWALL MURATURA FINE (malta da muratura a base di calce di calce idraulica, disponibile in 7 colori) o MAPEWALL INTONACA & RINFORZA (malta da muratura fibrorinforzata, a base di calce idraulica, a elevate prestazioni meccaniche).

Stuccatura dei giunti tra i mattoni, pietre o fessure con gli stessi prodotti sopramenzionati.

Saturazione della struttura interna della muratura con acqua, iniettandola tramite i tubetti d'iniezione già predisposti.
Tale operazione deve essere eseguita almeno 24 ore prima di effettuare le iniezioni di consolidamento.

Preparazione della boiacca d'iniezione mescolando un sacco di MAPEWALL INIETTA & CONSOLIDA con circa il 30% di acqua. L'impasto così ottenuto rimane lavorabile per circa 60'.

Iniezione della boiacca, effettuata con particolari pompe di tipo manuale o automatico, alla pressione massima di circa 3 atm.

Rimozione dei tubetti d'iniezione e stuccatura dei fori con MAPEWALL MURATURA FINE o MAPEWALL INTONACA & RINFORZA.

Formazione di eventuale intonaco con MAPEWALL INTONACO BASE o MAPEWALL INTONACA & RINFORZA.

Rasatura delle superfici con MAPE-ANTIQUE FC CIVILE o MAPE-ANTIQUE ECO RASANTE CIVILE oppure MAPE-ANTIQUE FC GROSSO o MAPE-ANTIQUE ECO RASANTE GROSSO, malte da rasatura a tessitura fine o grossa, a base di calce ed esenti da cemento, per la finitura civile o con granello degli intonaci.
Pitturazione finale con SILEXCOLOR PITTURA o rasatura con SILEXCOLOR TONACHINO oppure con SILEXCOLOR MARMORINO, previa applicazione di SILEXCOLOR PRIMER o SILEXCOLOR BASE COAT.

CONSOLIDAMENTO DI MURATURE E INTONACI, ANCHE AFFRESCATI

■ Mediante iniezione di legante idraulico fillerizzato superfluido, a base di calce, esente da cemento, resistente ai sali (Resistenza a compressione 10 N/mm²)

Predisporre delle perforazioni in modo regolare su tutta la superficie da consolidare, possibilmente ai vertici e al centro, di un ipotetico reticolo a maglie quadrate con lato di 20-50 cm.

Nelle strutture di spessore inferiore a 60 cm, i fori vengono di solito effettuati da un solo lato, mentre in quelle con spessori superiori e opportuno procedere all'iniezione da entrambi i lati.

Realizzare dei fori del diametro di 15-20 mm (5-10 mm se l'iniezione deve essere eseguita manualmente con siringhe), perpendicolarmente alla superficie o leggermente inclinati verso il basso.

Posizionare dei tubicini di plastica flessibile del diametro di 10-15 mm (3-8 mm se l'iniezione viene eseguita manualmente), in corrispondenza di questi fori, con MAPE-ANTIQUE ALLETTAMENTO (malta da muratura a base di calce, esente da cemento, disponibile in 7 colori) o MAPE-ANTIQUE STRUTTURALE NHL (malta da muratura fibrorinforzata, a base di calce ed esente da cemento, a elevate prestazioni meccaniche) o stucchi esenti da cemento e gesso, utilizzati nel restauro. Tali tubetti andranno rimossi ad iniezione effettuata.

Sigillatura dei giunti tra i mattoni, pietre, fessure e discontinuità che porterebbero alla fuoriuscita della boiacca iniettata, con gli stessi prodotti sopramenzionati.

Saturazione, qualora sia possibile, della struttura interna da consolidare con acqua, iniettandola tramite i tubetti d'iniezione già predisposti.

Tale operazione deve essere eseguita il giorno che precede l'intervento di

consolidamento vero e proprio, per consentire durante le ore successive, lo smaltimento dell'eventuale acqua libera che può ristagnare all'interno della struttura. Nel caso siano presenti degli affreschi la bagnatura e sconsigliata in quanto potrebbe danneggiarli seriamente. MAPE-ANTIQUE F21 contiene, infatti, ritentori d'acqua che facilitano lo scorrimento del prodotto anche attraverso murature asciutte.

Preparazione della boiacca d'iniezione: mescolare per 5' MAPE-ANTIQUE F21 ed acqua (60% circa rispetto al legante) in un miscelatore ad alta turbolenza o con trapano munito di frusta, fino ad ottenere un impasto fluido e omogeneo. L'impasto così ottenuto deve essere posto in opera entro 40' dalla sua miscelazione.

Il miscelatore per la produzione dell'impasto con MAPE-ANTIQUE F21 deve essere lavato con acqua per rimuovere eventuali residui di precedenti impasti, effettuati con altri leganti.

Iniezione della boiacca: l'iniezione dell'impasto di MAPE-ANTIQUE F21 deve essere effettuata con particolari pompe per boiacche, di tipo manuale o automatico alla pressione massima di circa 3 atm.

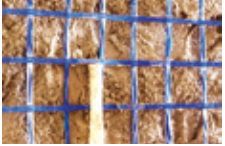
Se l'operazione dovesse essere eseguita manualmente iniettare il prodotto con siringhe d'ottone o di plastica.

Rimozione dei tubetti d'iniezione e stuccatura dei fori con il prodotto prescelto.

Formazione di eventuale intonaco nello spessore di 2 cm effettuato con MAPEANTIQUE MC o MAPE-ANTIQUE CC o MAPE-ANTIQUE LC in miscela con aggregati di opportuna granulometria, previa applicazione di MAPE-ANTIQUE RINZAFFO nello spessore di 0,5 cm.

Rasatura delle superfici con MAPE-ANTIQUE FC CIVILE o MAPE-ANTIQUE ECO RASANTE CIVILE oppure MAPE-ANTIQUE FC GROSSO o MAPE-ANTIQUE ECO RASANTE GROSSO, malte da rasatura a tessitura fine o grossa, a base di calce ed esenti da cemento, per la finitura civile o con granello degli intonaci.

Pitturazione finale con SILEXCOLOR PITTURA o rasatura con SILEXCOLOR TONACHINO oppure con SILEXCOLOR MARMORINO, previa applicazione di SILEXCOLOR PRIMER o SILEXCOLOR BASE COAT.



CONSOLIDAMENTO DELLE MURATURE MECCANICAMENTE DEBOLI, MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DI INTONACI STRUTTURALI "ARMATI"

- **Con malta per intonaci traspiranti, a elevate prestazioni meccaniche, a base di calce idraulica naturale e composti reattivi inorganici (Categoria M 15), in abbinamento a reti pre-impregnate in fibre di vetro A.R.**

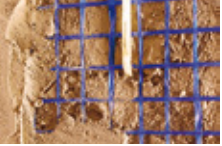
Rimuovere manualmente o meccanicamente gli intonaci esistenti degradati, fino ad arrivare alla muratura sottostante, che dovrà risultare sana, compatta e priva di parti in fase di distacco.

Eseguire ripetuti e abbondanti lavaggi della muratura con acqua a bassa pressione, al fine di eliminare eventuali i sali solubili presenti, polvere, grassi, efflorescenze e tutto il materiale incoerente che potrebbe compromettere l'adesione dei prodotti menzionati successivamente.

Effettuare interventi di "rincocciatura" o di "scuci-cuci", in presenza di vuoti o discontinuità nella muratura, impiegando MAPEWALL MURATURA GROSSO (malta da muratura a base di calce idraulica naturale e composti reattivi inorganici, di categoria M 5) o MAPEWALL MURATURA FINE (malta da muratura a base di calce idraulica naturale e composti reattivi inorganici, di categoria M 10 – disponibile in 7 colori) o MAPEWALL INTONACA & RINFORZA (malta da muratura a base di calce idraulica e composti reattivi inorganici, di categoria M 15), insieme ad elementi costruttivi (pietre o mattoni) aventi caratteristiche corrispondenti, quanto più possibile, a quelle dei materiali originari.

Realizzare dei fori Ø 16, al fine di predisporre il fissaggio dei connettori che verranno impiegati successivamente.

Depolverizzare ciascun foro, per eliminare polvere e qualsiasi materiale incoerente.



Inserire in ciascun foro delle piccole barre in acciaio o di legno, aventi una lunghezza superiore di almeno 10 cm rispetto alla profondità del foro.

Saturare con acqua il supporto, al fine di impedire che il substrato possa sottrarre acqua alla malta.

Applicare a cazzuola o con intonacatrice, di un primo strato di ca. 10 mm di MAPEWALL INTONACA & RINFORZA.

Attendere il "rapprendimento" di questo primo strato, quindi, procedere con la stesura di un ulteriore strato di 10 mm di spessore di MAPEWALL INTONACA & RINFORZA.

Posizionare sull'intonaco ancora "fresco" MAPENET EM 30 o MAPENET EM 40, reti in fibra di vetro A.R., schiacciandola con una spatola metallica piana, al fine di favorire l'inglobamento della stessa rete nella malta sottostante.

Rimuovere le barre in acciaio o i listelli di legno, precedentemente utilizzati, riempendo ciascun foro con MAPEFIX VE SF, partendo dal fondo del foro.

Inserire in modo lento e con piccole rotazioni, MAPENET EM CONNECTOR (connettori in fibra di vetro A.R.) in ciascun foro, in modo da favorire la fuoriuscita dell'aria eventualmente presente.

Applicare un secondo strato di MAPEWALL INTONACA & RINFORZA, in uno spessore di 15-20 mm.

Attendere alcuni minuti prima di procedere alla livellatura con staggia di alluminio ad "H" o a coltello, con passaggi in senso orizzontale e verticale, sino ad ottenere una superficie piana.

Rimuovere le guide verticali, qualora utilizzate, riempiendo i vuoti con la stessa malta per intonaci deumidificanti impiegata.

Rifinire la superficie dell'intonaco con frattazzo di plastica, di legno o di spugna già dopo alcune ore dall'applicazione e, comunque, in funzione della temperatura e delle condizioni ambientali.

CONSOLIDAMENTO DELLE MURATURE MECCANICAMENTE DEBOLI, MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DI INTONACI STRUTTURALI "ARMATI"

- **Con malta per intonaci traspiranti, fibrorinforzata con fibre di vetro A.R., a elevate prestazioni meccaniche, a base di calce idraulica naturale ed esente da cemento (Categoria M 15), in abbinamento a reti pre-impregnate in fibre di vetro A.R.**

Rimuovere manualmente o meccanicamente gli intonaci esistenti degradati, fino ad arrivare alla muratura sottostante, che dovrà risultare sana, compatta e priva di parti in fase di distacco.

Eseguire ripetuti e abbondanti lavaggi della muratura con acqua a bassa pressione, al fine di eliminare eventuali i sali solubili presenti, polvere, grassi, efflorescenze e tutto il materiale incoerente che potrebbe compromettere l'adesione dei prodotti menzionati successivamente.

Effettuare interventi di "rincocciatura" o di "scuci-cuci", in presenza di vuoti o discontinuità nella muratura, impiegando MAPE-ANTIQUE ALLETTAMENTO (malta da muratura a base di calce idraulica naturale ed esente da cemento, di categoria M 5 – disponibile in 7 colori) o MAPE-ANTIQUE STRUTTURALE NHL (malta da muratura fibrorinforzata con fibre di vetro A.R., a elevate prestazioni meccaniche, a base di calce idraulica naturale ed esente da cemento, di categoria M 15), insieme ad elementi costruttivi (pietre o mattoni) aventi caratteristiche corrispondenti, quanto più possibile, a quelle dei materiali originari.

Realizzare dei fori Ø 16, al fine di predisporre il fissaggio dei connettori che verranno impiegati successivamente.

Depolverizzare ciascun foro, per eliminare polvere e qualsiasi materiale incoerente.

Inserire in ciascun foro delle piccole barre in acciaio o di legno, aventi una

lunghezza superiore di almeno 10 cm rispetto alla profondità del foro.

Saturare con acqua il supporto, al fine di impedire che il substrato possa sottrarre acqua alla malta.

Applicare a cazzuola o con intonacatrice, di un primo strato di ca. 10 mm di MAPE-ANTIQUE STRUTTURALE NHL.

Attendere il "rapprendimento" di questo primo strato, quindi, procedere con la stesura di un ulteriore strato di 10 mm di spessore di MAPE-ANTIQUE STRUTTURALE NHL.

Posizionare sull'intonaco ancora "fresco" MAPENET EM 30 o MAPENET EM 40, reti in fibra di vetro A.R., schiacciandola con una spatola metallica piana, al fine di favorire l'inglobamento della stessa rete nella malta sottostante.

Rimuovere le barre in acciaio o i listelli di legno, precedentemente utilizzati, riempendo ciascun foro con MAPEFIX VE SF, partendo dal fondo del foro.

Inserire in modo lento e con piccole rotazioni, MAPENET EM CONNECTOR (connettori in fibra di vetro A.R.) in ciascun foro, in modo da favorire la fuoriuscita dell'aria eventualmente presente.

Applicare un secondo strato di MAPE-ANTIQUE STRUTTURALE NHL, in uno spessore di 15-20 mm.

Attendere alcuni minuti prima di procedere alla livellatura con staggia di alluminio ad "H" o a coltello, con passaggi in senso orizzontale e verticale, sino ad ottenere una superficie piana.

Rimuovere le guide verticali, qualora utilizzate, riempiendo i vuoti con la stessa malta per intonaci deumidificanti impiegata.

Rifinire la superficie dell'intonaco con frattazzo di plastica, di legno o di spugna già dopo alcune ore dall'applicazione e, comunque, in funzione della temperatura e delle condizioni ambientali.

REALIZZAZIONE DI BARRIERA CHIMICA ORIZZONTALE, CONTRO L'UMIDITÀ DI RISALITA CAPILLARE

■ Con microemulsione siliconica concentrata in forma liquida, a base di silani e silossani

Al fine di definire una corretta procedura di intervento, prima di procedere con l'iniezione, è necessario verificare la natura e la tipologia della muratura.
Nel caso la muratura fosse compatta (per esempio mattoni pieni, tufo, calcestruzzo ordinario o blocchi in calcestruzzo cellulare) si può procedere immediatamente alla creazione di fori, secondo la metodologia descritta successivamente.
Contrariamente, qualora la muratura fosse a sacco o con discontinuità interne si rende indispensabile, prima di realizzare la barriera chimica con MAPESTOP, procedere al riempimento di tutte le cavita mediante iniezione con MAPE-ANTIQUE I o MAPE-ANTIQUE I-15 (nel caso di grossi vuoti come, per esempio, muri a sacco) oppure con MAPE-ANTIQUE F21 (qualora la muratura presenti solo piccole discontinuità o cavità oppure in presenza di strutture con particolari elementi di pregio storico e artistico).

Stuccatura delle eventuali fessure presenti nel paramento murario utilizzando MAPE-ANTIQUE ALLETTAMENTO (disponibile in 7 colori) o MAPE-ANTIQUE STRUTTURALE NHL o MAPE-ANTIQUE LC con aggregati di opportuna granulometria.

Praticare dei fori, mediante trapano a rotazione, leggermente inclinati verso il basso di 5-10°, del diametro di 15-16 mm per il sistema d'iniezione a bassa pressione, 12 mm per quello a lenta diffusione utilizzando, in quest'ultimo caso, MAPESTOP KIT DIFFUSION. La profondità dei fori deve essere pari a 2/3 dello spessore della muratura.

Realizzare tali fori ad un'altezza di 15-20 cm dal piano di calpestio e ad una distanza di 20-25 cm l'uno dall'altro. In caso di una muratura con uno spessore

inferiore ai 50-60 cm o accessibile da una sola parte, effettuare la barriera chimica da un solo lato, realizzando i fori su due file con interasse sfalsato (a quinconce), mentre, per spessori maggiori è consigliabile intervenire da entrambi i lati, seguendo sempre le stesse modalità sopra descritte.

Depolverizzazione degli stessi fori con aria compressa, al fine di rimuovere polvere e residui di materiale incoerente.

Fissare i diffusori o gli iniettori, a seconda della tecnica applicativa prescelta.

Versare una parte in peso di MAPESTOP in un recipiente pulito e quindi aggiungere, sotto miscelazione, 15-19 parti di acqua potabile.

Miscelare con un trapano elettrico munito di agitatore fino a completa omogeneizzazione del prodotto.

Iniettare il prodotto in ogni singolo foro per gravità, mediante impregnazione a lenta diffusione, utilizzando MAPESTOP KIT DIFFUSION, oppure a bassa pressione (max. 1 bar) con idonea pompa pneumatica ad aria, fino a completa saturazione della zona interessata dall'intervento.

REALIZZAZIONE DI BARRIERA CHIMICA ORIZZONTALE, CONTRO L'UMIDITÀ DI RISALITA CAPILLARE

■ Con emulsione cremosa, a base di silano, esente da solventi

Al fine di definire una corretta procedura di intervento, prima di procedere con l'iniezione, è necessario verificare la natura e la tipologia della muratura.

Nel caso la muratura fosse compatta (per esempio mattoni pieni, tufo, calcestruzzo ordinario o blocchi in calcestruzzo cellulare) si può procedere immediatamente alla creazione di fori, secondo la metodologia descritta successivamente.

Contrariamente, qualora la muratura fosse a sacco o con discontinuità interne si rende indispensabile, prima di realizzare la barriera chimica con MAPESTOP, procedere al riempimento di tutte le cavita mediante iniezione con MAPE-ANTIQUE I o MAPE-ANTIQUE I-15 (nel caso di grossi vuoti come, per esempio, muri a sacco) oppure con MAPE-ANTIQUE F21 (qualora la muratura presenti solo piccole discontinuità o cavità oppure in presenza di strutture con particolari elementi di pregio storico e artistico).

Stuccatura delle eventuali fessure presenti nel paramento murario utilizzando MAPE-ANTIQUE ALLETTAMENTO (disponibile in 7 colori) o MAPE-ANTIQUE STRUTTURALE NHL o MAPE-ANTIQUE LC con aggregati di opportuna granulometria.

Praticare nella muratura dei fori, mediante trapano a rotazione aventi un diametro di 12 mm e distanziati tra di loro non più di 12 cm, su un solo piano, ad almeno 10 cm oltre la quota del terreno. La profondità dei fori dovrà essere di ca. 5 cm inferiore rispetto allo spessore totale del muro. Per le murature in mattoni, blocchi o pietra regolare, realizzare i fori orizzontalmente nei corsi di malta. Nei supporti composti da pietre irregolari o pietrisco, praticare i fori seguendo il corso di malta con un andamento il più possibile lineare. In presenza di elementi costruttivi fortemente porosi è possibile eseguire i fori

direttamente negli stessi.

Depolverizzare ciascun foro con aria compressa, al fine di rimuovere polvere e residui di materiale incoerente.

Estrudere la crema riempiendo completamente i fori, utilizzando l'apposito tubo di iniezione e una pistola manuale per salsicce da 600 ml.

Chiusura di ciascun foro impiegando una delle malte da muratura della Linee MAPE-ANTIQUE o MAPEWALL.

REALIZZAZIONE DI INTONACI DEUMIDIFICANTI

- **Con legante idraulico resistente ai sali, a base di calce ed esente da cemento, da miscelare in cantiere con aggregati di diversa granulometria, per confezionare intonaci deumidificanti macroporosi**

Demolizione dell'intonaco esistente per almeno 50 cm oltre il livello massimo di risalita di umidità e comunque per un'altezza non inferiore al doppio della sezione del muro. Qualora il rifacimento interessi l'intera facciata dell'edificio, l'intonaco esistente dovrà essere rimosso completamente.

Idrolavaggio, con acqua in pressione, della superficie allo scopo di rimuovere polvere, efflorescenze ed eventuali sali solubili. Tale operazione deve essere ripetuta più volte, fino ad ottenere un supporto perfettamente pulito, solido e compatto.

Applicazione, su sottofondo saturo di acqua a superficie asciutta, di MAPE-ANTIQUE RINZAFFO o MAPE-ANTIQUE ECO RINZAFFO, in uno spessore di ca. 5 mm.

Applicazione dell'intonaco deumidificante macroporoso confezionato in cantiere miscelando MAPE-ANTIQUE LC con sabbia locale di opportuna granulometria, entro qualche ora e comunque prima del completo asciugamento di MAPE-ANTIQUE RINZAFFO o MAPE-ANTIQUE ECO RINZAFFO, in uno spessore non inferiore a 20 mm.

Livellamento con staggia.

Finitura leggera delle superfici con frattazzo.

Rasatura eventuale delle superfici con MAPE-ANTIQUE FC CIVILE o MAPE-ANTIQUE ECO RASANTE CIVILE oppure MAPE-ANTIQUE FC GROSSO o MAPE-ANTIQUE ECO RASANTE GROSSO, malte da rasatura a tessitura fine o grossa, a base di calce ed esenti da cemento, per la finitura civile o con granello degli intonaci.

Nota:

Le malte da rasatura sopra menzionate, pur avendo la stessa composizione chimica dell'intonaco deumidificante macroporoso realizzato con MAPE-ANTIQUE LC + aggregati, a causa della granulometria più fine, tendono a chiudere di fatto le porosità superficiali dello stesso intonaco, riducendone la permeabilità al vapore, anche se in modo limitato.

Nel caso in cui la struttura sia interessata da forte presenza di umidità di risalita e di sali solubili, si consiglia di sostituire i rasanti MAPE-ANTIQUE FC o MAPE-ANTIQUE ECO RASANTE con SILEXCOLOR TONACHINO o SILANCOLOR TONACHINO, disponibili secondo cartelle colori Mapei o, al campione, con sistema tintometrico COLORMAP.

Pitturazione finale dell'intonaco realizzato con le malte della linea MAPE-ANTIQUE con i prodotti delle linee SILEXCOLOR o SILANCOLOR, previa applicazione dei relativi primer. Se non si desidera dare alcuna colorazione finale alle superfici eseguire un trattamento idrorepellente incolore dell'intonaco con ANTIPLUVIOL S, a base di resine silossaniche a solvente o ANTIPLUVIOL W, a base di silani e silossani in dispersione acquosa.

Nota:

Il sistema proposto permette di risolvere il diffuso problema che coinvolge, in modo particolare, le vecchie costruzioni in muratura, interessate, soprattutto nella parte inferiore, da umidità di risalita capillare.

REALIZZAZIONE DI INTONACI DEUMIDIFICANTI

■ Con malta per intonaci deumidificanti macroporosi, resistente ai sali, a base di calce ed esente da cemento (applicazione a cazzuola)

Demolizione dell'intonaco esistente per almeno 50 cm oltre il livello massimo di risalita di umidità e comunque per un'altezza non inferiore al doppio della sezione del muro. Qualora il rifacimento interessi l'intera facciata dell'edificio, l'intonaco esistente dovrà essere rimosso completamente.

Idrolavaggio, con acqua in pressione, della superficie allo scopo di rimuovere polvere, efflorescenze ed eventuali sali solubili. Tale operazione deve essere ripetuta più volte, fino ad ottenere un supporto perfettamente pulito, solido e compatto.

Applicazione a cazzuola, su sottofondo saturo di acqua a superficie asciutta, di MAPE-ANTIQUE RINZAFFO o MAPE-ANTIQUE ECO RINZAFFO, in uno spessore di ca. 5 mm.

Applicazione a cazzuola dell'intonaco deumidificante macro-poroso realizzato con MAPE-ANTIQUE MC o MAPE-ANTIQUE CC o MAPE-ANTIQUE ECO RISANA, in uno spessore non inferiore a 20 mm.

Livellamento con staggia.

Finitura leggera delle superfici con frattazzo.

Rasatura eventuale delle superfici con MAPE-ANTIQUE FC CIVILE o MAPE-ANTIQUE ECO RASANTE CIVILE oppure MAPE-ANTIQUE FC GROSSO o MAPE-ANTIQUE ECO RASANTE GROSSO, malte da rasatura a tessitura fine o grossa, a base di calce ed esenti da cemento, per la finitura civile o con granello degli intonaci.

Nota:

Le malte da rasatura sopra menzionate, pur avendo la stessa composizione chimica dell'intonaco deumidificante macroporoso realizzato con

MAPE-ANTIQUE MC o MAPE-ANTIQUE CC o MAPE-ANTIQUE ECO RISANA, a causa della granulometria più fine, tendono a chiudere di fatto le porosità superficiali dello stesso intonaco, riducendone la permeabilità al vapore, anche se in modo limitato.

Nel caso in cui la struttura sia interessata da forte presenza di umidità di risalita e di sali solubili, si consiglia di sostituire i rasanti MAPE-ANTIQUE FC o MAPE-ANTIQUE ECO RASANTE con SILEXCOLOR TONACHINO o SILANCOLOR TONACHINO, disponibili secondo cartelle colori Mapei o, al campione, con sistema tintometrico COLORMAP.

Pitturazione finale dell'intonaco realizzato con le malte della linea MAPE-ANTIQUE con i prodotti delle linee SILEXCOLOR o SILANCOLOR, previa applicazione dei relativi primer. Se non si desidera dare alcuna colorazione finale alle superfici eseguire un trattamento idrorepellente incolore dell'intonaco con ANTIPLUVIOL S, a base di resine silossaniche a solvente o ANTIPLUVIOL W, a base di silani e silossani in dispersione acquosa.

Nota:

Il sistema proposto permette di risolvere il diffuso problema che coinvolge, in modo particolare, le vecchie costruzioni in muratura, interessate, soprattutto nella parte inferiore, da umidità di risalita capillare.

REALIZZAZIONE DI INTONACI DEUMIDIFICANTI

■ Con malta per intonaci deumidificanti macroporosi, resistente ai sali, a base di calce ed esente da cemento (applicazione con intonacatrice)

Demolizione dell'intonaco esistente per almeno 50 cm oltre il livello massimo di risalita di umidità e comunque per un'altezza non inferiore al doppio della sezione del muro. Qualora il rifacimento interessi l'intera facciata dell'edificio, l'intonaco esistente dovrà essere rimosso completamente.

Idrolavaggio, con acqua in pressione, della superficie allo scopo di rimuovere polvere, efflorescenze ed eventuali sali solubili. Tale operazione deve essere ripetuta più volte, fino ad ottenere un supporto perfettamente pulito, solido e compatto.

Applicazione con intonacatrice, su sottofondo saturo di acqua a superficie asciutta, di MAPE-ANTIQUE RINZAFFO o MAPE-ANTIQUE ECO RINZAFFO, in uno spessore di ca. 5 mm.

Applicazione con intonacatrice dell'intonaco deumidificante macroporoso realizzato con MAPE-ANTIQUE MC MACCHINA o MAPE-ANTIQUE ECO RISANA, in uno spessore non inferiore a 20 mm.

Livellamento con staggia.

Finitura leggera delle superfici con frattazzo.

Rasatura eventuale delle superfici con MAPE-ANTIQUE FC CIVILE o MAPE-ANTIQUE ECO RASANTE CIVILE oppure MAPE-ANTIQUE FC GROSSO o MAPE-ANTIQUE ECO RASANTE GROSSO, malte da rasatura a tessitura fine o grossa, a base di calce ed esenti da cemento, per la finitura civile o con granello degli intonaci.

Nota:

Le malte da rasatura sopra menzionate, pur avendo la stessa composizione chimica dell'intonaco deumidificante macroporoso realizzato con

MAPE-ANTIQUE MC MACCHINA o MAPE-ANTIQUE ECO RISANA, a causa della granulometria più fine, tendono a chiudere di fatto le porosità superficiali dello stesso intonaco, riducendone la permeabilità al vapore, anche se in modo limitato.

Nel caso in cui la struttura sia interessata da forte presenza di umidità di risalita e di sali solubili, si consiglia di sostituire i rasanti MAPE-ANTIQUE FC o MAPE-ANTIQUE ECO RASANTE con SILEXCOLOR TONACHINO o SILANCOLOR TONACHINO, disponibili secondo cartelle colori Mapei o, al campione, con sistema tintometrico COLORMAP.

Pitturazione finale dell'intonaco realizzato con le malte della linea MAPE-ANTIQUE con i prodotti delle linee SILEXCOLOR o SILANCOLOR, previa applicazione dei relativi primer. Se non si desidera dare alcuna colorazione finale alle superfici eseguire un trattamento idrorepellente incolore dell'intonaco con ANTIPLUVIOL S, a base di resine silossaniche a solvente o ANTIPLUVIOL W, a base di silani e silossani in dispersione acquosa.

Nota:

Il sistema proposto permette di risolvere il diffuso problema che coinvolge, in modo particolare, le vecchie costruzioni in muratura, interessate, soprattutto nella parte inferiore, da umidità di risalita capillare.

REALIZZAZIONE DI INTONACI DEUMIDIFICANTI

■ Con malta monostrato per intonaci deumidificanti macroporosi e isolanti, resistente ai sali, a base di leganti idraulici speciali a reattività pozzolanica

Demolizione dell'intonaco esistente per almeno 50 cm oltre il livello massimo di risalita di umidità e comunque per un'altezza non inferiore al doppio della sezione del muro. Qualora il rifacimento interessi l'intera facciata dell'edificio, l'intonaco esistente dovrà essere rimosso completamente.

Idrolavaggio, con acqua in pressione, della superficie allo scopo di rimuovere polvere, efflorescenze ed eventuali sali solubili. Tale operazione deve essere ripetuta più volte, fino ad ottenere un supporto perfettamente pulito, solido e compatto.

Applicazione a cazzuola o con intonacatrice, su sottofondo saturo di acqua a superficie asciutta, di POROMAP DEUMIDIFICANTE, in uno spessore non inferiore a 20 mm, in un unico strato. Il prodotto non necessita dell'applicazione di alcun rinzaffo.

Livellamento con staggia.

Finitura leggera delle superfici con frattazzo.

Rasatura eventuale delle superfici con POROMAP FINITURA, malta da rasatura a tessitura fine, a base di calce ed esente da cemento, per la finitura civile degli intonaci.

Nota:

La malta da rasatura sopra menzionate, a causa della granulometria più fine, tende a chiudere di fatto le porosità superficiali dello stesso intonaco, riducendone la permeabilità al vapore, anche se in modo limitato.

Nel caso in cui la struttura sia interessata da forte presenza di umidità di risalita e di sali solubili, si consiglia di sostituire POROMAP FINITURA con SILEXCOLOR TONACHINO o SILANCOLOR TONACHINO, disponibili secondo cartelle colori Mapei o, al campione, con sistema tintometrico COLORMAP.

Pitturazione finale dell'intonaco realizzato con POROMAP DEUMIDIFICANTE con i prodotti delle linee SILEXCOLOR o SILANCOLOR, previa applicazione dei relativi primer. Se non si desidera dare alcuna colorazione finale alle superfici eseguire un trattamento idrorepellente incolore dell'intonaco con ANTIPLUVIOL S, a base di resine silossaniche a solvente o ANTIPLUVIOL W, a base di silani e silossani in dispersione acquosa.

Nota:

Il sistema proposto permette di risolvere il diffuso problema che coinvolge, in modo particolare, le vecchie costruzioni in muratura, interessate, soprattutto nella parte inferiore, da umidità di risalita capillare.

REALIZZAZIONE DI INTONACI TRASPIRANTI

■ Con malta per intonaci traspiranti, a base di calce idraulica naturale e composti reattivi inorganici, a bassissima emissione di VOC

Applicare l'intonaco direttamente su murature esistenti, anche di pregio storico, o di nuova costruzione, in pietra, mattoni, tufo e miste, purché risultino pulite e consistenti, prive di parti friabili, polvere, sporco, muffe e sali solubili. In caso contrario rimuovere, manualmente o con attrezzi meccanici, tutte le parti inconsistenti, non coese e qualsiasi sostanza che possa pregiudicare l'adesione della malta da intonaco.

Eseguire il lavaggio con acqua a bassa pressione della muratura, al fine di eliminare eventuali efflorescenze e sali solubili presenti sulla superficie.
All'occorrenza, ripetere più volte quest'ultima operazione.

Ripristinare eventuali vuoti o discontinuità presenti nella muratura, tramite la tecnica della "riconcciatura" o dello "scuci-cuci", impiegando MAPEWALL MURATURA FINE (M 10, disponibile in 7 colori) o MAPEWALL MURATURA GROSSO (M 5) o MAPEWALL INTONACA & RINFORZA (M 15), insieme a pietre, mattoni o tufo aventi caratteristiche corrispondenti, quanto più possibile, a quelle dei materiali originari.

Applicare un primo strato di ca. 10 mm di MAPEWALL INTONACO BASE, nel caso in cui le murature dovessero risultare particolarmente difficili come, ad esempio, quelle in pietra o miste, al fine di uniformare l'assorbimento del supporto e migliorare l'adesione dell'intonaco.

Inumidire con acqua il supporto, prima dell'applicazione di MAPEWALL INTONACO BASE, nel caso in cui si tratti di una nuova costruzione, mentre su murature esistenti, occorre procedere alla loro saturazione, al fine di impedire che il substrato possa sottrarre acqua all'intonaco. L'acqua libera in eccesso dovrà essere eliminata. Per facilitare ed accelerare tale operazione può essere

utilizzata aria compressa.

Preparare MAPEWALL INTONACO BASE con intonacatrice a miscelazione continua, qualora il prodotto venga applicato a macchina, oppure in betoniera a bicchiere, se si dovesse scegliere l'applicazione a cazzuola. È sconsigliata, invece, la miscelazione a mano.

Applicare MAPEWALL INTONACO BASE in un'unica mano (max. 30 mm), partendo dalla parte bassa della muratura verso la sua sommità. Si consiglia di intonacare la muratura da una distanza di ca. 20 cm, in modo che il prodotto venga steso uniformemente. Dopo l'applicazione attendere alcuni minuti prima di procedere alla livellatura con staggia di alluminio ad "H" o a coltello, con passaggi in senso orizzontale e verticale, sino ad ottenere una superficie piana.

Rimuovere le guide verticali, posizionate precedentemente sulle pareti, andando a riempire i vuoti con la stessa malta prescelta. È buona norma applicare l'intonaco quando la parete da ripristinare non risulti esposta direttamente ad irraggiamento solare ed al vento. In questi casi, così come nei periodi dell'anno caratterizzati da alte temperature e/o particolarmente ventilati, è opportuno curare la stagionatura dell'intonaco, soprattutto nelle prime 36-48 ore, nebulizzando acqua sulla superficie o impiegando altri sistemi, che impediscano la rapida evaporazione dell'acqua d'impasto.

Attendere, comunque, la completa stagionatura dell'intonaco, indicativamente 7 gg/cm di spessore, prima di applicare qualsiasi tipo di rivestimento colorato a basso spessore o di pittura riportato qui di seguito.

Rifinire la superficie dell'intonaco con frattazzo di plastica, di legno o di spugna già dopo alcune ore dall'applicazione e, comunque, in funzione della temperatura e delle condizioni ambientali.

Nel caso in cui si desideri avere una superficie con una tessitura più fine rispetto a quella ottenuta frattazzando MAPEWALL INTONACO BASE, si può procedere alla stesura di MAPE-ANTIQUE FC CIVILE o

MAPE-ANTIQUE ECO RASANTE CIVILE oppure MAPE-ANTIQUE FC GROSSO o MAPE-ANTIQUE ECO RASANTE GROSSO, malte da rasatura a tessitura fine o grossa, a base di calce ed esenti da cemento, per la finitura civile o con granello degli intonaci. Qualora, invece, si preferisca rasare e, contemporaneamente, decorare e proteggere le superfici dell'intonaco, impiegare rivestimenti colorati a basso spessore, come SILEXCOLOR TONACHINO o SILANCOLOR TONACHINO a base, rispettivamente, di silicati o silossani, previa applicazione del primer della corrispondente linea (SILEXCOLOR PRIMER o SILANCOLOR PRIMER).

In alternativa ai prodotti sopramenzionati, qualora si preferisca solo pitturare la superficie dell'intonaco, impiegare SILEXCOLOR PITTURA o SILANCOLOR PITTURA, previa applicazione degli stessi primer.

REALIZZAZIONE DI INTONACI TRASPIRANTI

■ Con malta per intonaci traspiranti, a base di calce idraulica naturale ed esente da cemento

Applicare l'intonaco direttamente su murature esistenti, anche di pregio storico, o di nuova costruzione, in pietra, mattoni, tufo e miste, purché risultino pulite e consistenti, prive di parti friabili, polvere, sporco, muffe e sali solubili. In caso contrario rimuovere, manualmente o con attrezzi meccanici, tutte le parti inconsistenti, non coese e qualsiasi sostanza che possa pregiudicare l'adesione della malta da intonaco.

Eseguire il lavaggio con acqua a bassa pressione della muratura, al fine di eliminare eventuali efflorescenze e sali solubili presenti sulla superficie.
All'occorrenza, ripetere più volte quest'ultima operazione.

Ripristinare eventuali vuoti o discontinuità presenti nella muratura, tramite la tecnica della "riconcciatura" o dello "scuci-cuci", impiegando MAPEWALL ALLETTAMENTO (M 5, disponibile in 7 colori) o MAPE-ANTIQUE STRUTTURALE NHL (M 15), insieme a pietre, mattoni o tufo aventi caratteristiche corrispondenti, quanto più possibile, a quelle dei materiali originari.

Applicare un primo strato di ca. 10 mm di MAPE-ANTIQUE INTONACO NHL, nel caso in cui le murature dovessero risultare particolarmente difficili come, ad esempio, quelle in pietra o miste, al fine di uniformare l'assorbimento del supporto e migliorare l'adesione dell'intonaco.

Inumidire con acqua il supporto, prima dell'applicazione di MAPE-ANTIQUE INTONACO NHL, nel caso in cui si tratti di una nuova costruzione, mentre su murature esistenti, occorre procedere alla loro saturazione, al fine di impedire che il substrato possa sottrarre acqua all'intonaco. L'acqua libera in eccesso dovrà essere eliminata. Per facilitare ed accelerare tale operazione può essere utilizzata aria compressa.

Preparare MAPE-ANTIQUE INTONACO NHL con intonacatrice a miscelazione continua, qualora il prodotto venga applicato a macchina, oppure in betoniera a bicchiere, se si dovesse scegliere l'applicazione a cazzuola. È sconsigliata, invece, la miscelazione a mano.

Applicare MAPE-ANTIQUE INTONACO NHL in un'unica mano (max. 30 mm), partendo dalla parte bassa della muratura verso la sua sommità. Si consiglia di intonacare la muratura da una distanza di ca. 20 cm, in modo che il prodotto venga steso uniformemente. Dopo l'applicazione attendere alcuni minuti prima di procedere alla livellatura con staggia di alluminio ad "H" o a coltello, con passaggi in senso orizzontale e verticale, sino ad ottenere una superficie piana.

Rimuovere le guide verticali, posizionate precedentemente sulle pareti, andando a riempire i vuoti con la stessa malta prescelta. È buona norma applicare l'intonaco quando la parete da ripristinare non risulti esposta direttamente ad irraggiamento solare ed al vento. In questi casi, così come nei periodi dell'anno caratterizzati da alte temperature e/o particolarmente ventilati, è opportuno curare la stagionatura dell'intonaco, soprattutto nelle prime 36-48 ore, nebulizzando acqua sulla superficie o impiegando altri sistemi, che impediscano la rapida evaporazione dell'acqua d'impasto.

Attendere, comunque, la completa stagionatura dell'intonaco, indicativamente 7 gg/cm di spessore, prima di applicare qualsiasi tipo di rivestimento colorato a basso spessore o di pittura riportato qui di seguito.

Rifinire la superficie dell'intonaco con frattazzo di plastica, di legno o di spugna già dopo alcune ore dall'applicazione e, comunque, in funzione della temperatura e delle condizioni ambientali.

Nel caso in cui si desideri avere una superficie con una tessitura più fine rispetto a quella ottenuta frattazzando MAPE-ANTIQUE INTONACO NHL, si può procedere alla stesura di MAPE-ANTIQUE FC CIVILE o MAPE-ANTIQUE ECO RASANTE CIVILE oppure MAPE-ANTIQUE FC GROSSO

o MAPE-ANTIQUE ECO RASANTE GROSSO, malte da rasatura a tessitura fine o grossa, a base di calce ed esenti da cemento, per la finitura civile o con granello degli intonaci. Qualora, invece, si preferisca rasare e, contemporaneamente, decorare e proteggere le superfici dell'intonaco, impiegare rivestimenti colorati a basso spessore, come SILEXCOLOR TONACHINO o SILANCOLOR TONACHINO a base, rispettivamente, di silicati o silossani, previa applicazione del primer della corrispondente linea (SILEXCOLOR PRIMER o SILANCOLOR PRIMER).
In alternativa ai prodotti sopramenzionati, qualora si preferisca solo pitturare la superficie dell'intonaco, impiegare SILEXCOLOR PITTURA o SILANCOLOR PITTURA, previa applicazione degli stessi primer.

TINTEGGIATURA DI INTONACI STRUTTURALI, DEUMIDIFICANTI E TRASPIRANTI

■ Con pittura a base di resine siliconiche in dispersione acquosa

Eliminare completamente tutte le parti poco aderenti. Gli intonaci deumidificanti da trattare, realizzati con i prodotti della linea POROMAP, devono essere stagionati, perfettamente puliti, coesi ed asciutti.

Applicazione di SILANCOLOR PRIMER o SILANCOLOR BASE COAT.

Applicazione di SILANCOLOR PITTURA con le tecniche convenzionali a pennello, a rullo o a spruzzo airless su SILANCOLOR PRIMER o SILANCOLOR BASE COAT asciutto (circa 12-24 ore dopo). Il ciclo di protezione prevede l'applicazione di almeno due mani di SILANCOLOR PITTURA, a distanza di 24 ore l'una dall'altra in condizioni normali di umidità e temperatura.

TINTEGGIATURA DI INTONACI STRUTTURALI, DEUMIDIFICANTI E TRASPIRANTI

■ Con rivestimento in pasta, a base di resine siliconiche in dispersione acquosa

Eliminare completamente tutte le parti poco aderenti. Gli intonaci deumidificanti da trattare, realizzati con i prodotti della linea POROMAP, devono essere stagionati, perfettamente puliti, coesi ed asciutti.

Applicazione di SILANCOLOR PRIMER o SILANCOLOR BASE COAT.

Applicazione di SILANCOLOR TONACHINO con frattazzo inox o di plastica su SILANCOLOR PRIMER o SILANCOLOR BASE COAT asciutto (12-24 ore dopo). Il ciclo di protezione prevede l'applicazione di una mano di SILANCOLOR TONACHINO. Se si vuole ottenere un effetto applicativo più omogeneo, si può applicare una prima mano rasata e, a distanza di 24 ore, la seconda mano di prodotto. Tale operazione deve essere effettuata, avendo cura di distribuire uno strato uniforme di materiale, lavorandolo successivamente con frattazzo di plastica, eventualmente bagnato per omogeneizzare l'effetto estetico o intervenendo con frattazzo di spugna inumidito in funzione dell'effetto estetico desiderato.

TINTEGGIATURA DI INTONACI STRUTTURALI, DEUMIDIFICANTI E TRASPIRANTI

■ Con pittura traspirante, a base di silicato di potassio modificato

Eliminare completamente tutte le parti poco aderenti. Gli intonaci deumidificanti da trattare, realizzati con i prodotti della linea MAPE-ANTIQUE, devono essere stagionati, perfettamente puliti, coesi ed asciutti.

Applicazione di SILEXCOLOR PRIMER o SILEXCOLOR BASE COAT con le tecniche convenzionali a pennello, a rullo o a spruzzo airless.

Per un'efficiente impregnazione e sufficiente stendere una sola mano.

Pitturazione con due mani di SILEXCOLOR PITTURA su SILEXCOLOR PRIMER o SILEXCOLOR BASE COAT asciutto (12 ore dopo).

TINTEGGIATURA DI INTONACI STRUTTURALI, DEUMIDIFICANTI E TRASPIRANTI

■ Con rivestimento in pasta, a base di silicato di potassio modificato

Eliminare completamente tutte le parti poco aderenti. Gli intonaci deumidificanti da trattare, realizzati con i prodotti della linea MAPE-ANTIQUE, devono essere stagionati, perfettamente puliti, coesi ed asciutti.

Applicazione di SILEXCOLOR PRIMER o SILEXCOLOR BASE COAT, dopo il completo asciugamento del supporto.

Applicazione in uno strato uniforme di SILEXCOLOR TONACHINO con spatola di metallo piana o con un frattazzo inox o di plastica.

Lavorare il prodotto sempre con il frattazzo, eventualmente bagnato, per omogenizzare l'effetto estetico o con un frattazzo di spugna inumidito.